

COMUNE DI BARI SARDO

**REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA TRANSITORIA DELLE PROGRESSIONI VERTICALI
TRA AREE**

(Art. 13 commi 6-7-8 CCNL Funzioni Locali 16 novembre 2022)

Approvato con Deliberazione di G.C. n. 97 del 27.11.2024

1. Oggetto e ambito di applicazione

1. Il presente regolamento, adottato in conformità a quanto disposto dall'art. 52, comma 1-bis, penultimo periodo del D.Lgs. 165/2001 e dall'art. 13, commi 6, 7 e 8 del CCNL 2019 – 2021 Comparto Funzioni Locali del 16/11/2022, disciplina i criteri ed il procedimento delle procedure valutative finalizzate all'attivazione dell'istituto delle progressioni verticali c.d. straordinarie, volte a consentire il passaggio dei dipendenti da un'area a quella immediatamente superiore, anche in deroga al possesso del titolo di studio richiesto per l'accesso dall'esterno. La finalità dell'istituto è infatti quella di valorizzare l'esperienza e la professionalità maturate ed effettivamente utilizzate all'interno dell'ente.

2. Le procedure per le progressioni verticali, di cui al presente regolamento, sono riservate esclusivamente al personale assunto alle dipendenze del Comune di Bari Sardo a tempo indeterminato.

3. Il numero dei posti per le procedure comparative in oggetto viene individuato dalla Giunta Comunale all'interno del P.I.A.O., Sez. 3.3. dedicata al Piano Triennale del fabbisogno del personale

4. Le procedure valutative disciplinate dal presente regolamento possono essere attivate entro il 31 dicembre 2025, ovvero entro successiva scadenza eventualmente disposta dalla legge o dalla contrattazione collettiva.

2. Requisiti per la partecipazione alla procedura valutativa

1. Ai fini dell'ammissione alle procedure di cui al presente regolamento, i dipendenti devono essere in possesso dei requisiti di seguito indicati, da esplicitarsi negli avvisi di selezione:

a) essere dipendenti del Comune di Bari Sardo a tempo indeterminato. Il requisito deve essere posseduto dal dipendente sia alla data di presentazione della domanda che alla data di stipula del nuovo contratto di lavoro conseguente all'eventuale esito positivo della selezione. Sono ammessi a partecipare anche i dipendenti assenti a vario titolo dal servizio nel periodo di presentazione delle istanze di partecipazione o che nel medesimo periodo si trovino in posizione di comando/distacco, aspettativa o congedo. Sono esclusi dalle progressioni verticali straordinarie i soggetti assunti con qualsiasi altra tipologia di rapporto di lavoro a titolo precario o occasionale o con qualsiasi altra modalità;

b) essere inquadrati nell'area immediatamente inferiore a quella cui appartiene il posto da ricoprirsi, indipendentemente dalla posizione economica di partenza;

c) possedere il titolo di studio previsto per l'accesso dall'esterno per l'Area. In alternativa al requisito del possesso del titolo di studio viene richiesta l'esperienza professionale indicata, per ciascuna Area di inquadramento, nella Tabella C del CCNL Funzioni Locali 2019-2021 (riportata all'art. 3 del presente Regolamento);

d) non essere stati sottoposti, nel biennio precedente all'anno di avvio della progressione, a procedimenti disciplinari che si siano conclusi con provvedimento definitivo di irrogazione della sanzione superiore alla multa;

e) in relazione alla specificità del contenuto in termini di mansioni da compiere e relative competenze tecnico-professionali necessarie, l'avviso di selezione per la procedura di progressione verticale straordinaria può esplicitare:

- la richiesta del possesso di un determinato titolo di studio;

- la richiesta che l'esperienza, utile ai fini dell'ammissione, sia stata maturata dal candidato nell'ambito di uno specifico profilo professionale o servizio dell'Ente, in quanto ritenuto pertinente rispetto al posto da coprire.

2. Nel caso di accesso mediante possesso di titolo di studio superiore e assorbente quello necessario per l'accesso, il titolo verrà valutato anche tra i titoli di studio posseduti, ulteriori rispetto a quello richiesto per l'accesso dall'esterno. Tali titoli ulteriori non sono cumulabili tra loro, pertanto verrà valutato il titolo ulteriore di più alto livello posseduto dal candidato.

3. Tabella C di corrispondenza - CCNL Funzioni Locali 2019-2021

Tabella C
Tabella di corrispondenza

Progressione tra Aree	Requisiti
da Area degli Operatori all'Area degli Operatori esperti	a) assolvimento dell' obbligo scolastico e almeno 5 anni di esperienza maturata nell'area degli Operatori e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione;
da Area degli Operatori esperti all'Area degli Istruttori	a) diploma di scuola secondaria di secondo grado e almeno 5 anni di esperienza maturata nell'area degli Operatori esperti e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione; oppure b) assolvimento dell' obbligo scolastico e almeno 8 anni di esperienza maturata nell'area degli Operatori esperti e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione;
da Area degli Istruttori all'Area dei Funzionari e dell'elevata qualificazione	a) laurea (triennale o magistrale) e almeno 5 anni di esperienza maturata nell'area degli Istruttori e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione; oppure b) diploma di scuola secondaria di secondo grado ed almeno 10 anni di esperienza maturata nell'area degli Istruttori e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione.

4. Procedura valutativa

- La procedura valutativa si baserà sui seguenti elementi:
 - l'esperienza maturata nell'Area / categoria di provenienza, ulteriore rispetto a quella richiesta per l'accesso (come indicata nella precedente tabella di corrispondenza);
 - i titoli di studio posseduti, ulteriori rispetto a quello previsto per l'accesso, come indicati nella precedente tabella di corrispondenza, ed ivi compresi i titoli di studio ulteriori e assorbenti il medesimo
 - le competenze professionali possedute quali, a titolo esemplificativo, le competenze acquisite attraverso percorsi formativi, le competenze certificate (es. competenze informatiche o linguistiche), le competenze acquisite nei contesti lavorativi, le abilitazioni professionali.
- A ciascuno di tali elementi di valutazione viene attribuito un peso percentuale non inferiore al 20%;
- Il punteggio massimo complessivo dato dalla somma delle valutazioni di cui ai punti a), b), e c) precedenti è pari a 60 punti come di seguito ripartiti:

a) Esperienza, oltre il periodo minimo richiesto per l'accesso	Max punti 20
b) Titoli di studio, ulteriori rispetto a quello per l'accesso	Max punti 15
c) Competenze professionali	Max punti 25

a) PUNTEGGIO DA ATTRIBUIRE ALL'ESPERIENZA. MAX PUNTI 20

1. All'esperienza maturata nell'Area / categoria di provenienza, ulteriore rispetto a quella richiesta ai fini dell'accesso, viene attribuito un punteggio massimo di punti 20, come di seguito indicato:

Esperienza, oltre il periodo minimo richiesto per l'accesso: punti max 20

Verrà calcolato il servizio prestato nell'Area / categoria di provenienza, a tempo indeterminato e determinato, a tempo pieno/parziale, purchè alle dipendenze di pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del D. Lgs. n. 165/2001 e ss. mm. **Punti 2 per anno (per rapporti di lavoro a tempo pieno 36 ore settimanali).**

2. Nel computo totale del servizio, i periodi pari e superiori a 15 giorni si computano come mese intero, quelli inferiori non si valutano.

3. Il punteggio verrà determinato e assegnato proporzionalmente al periodo lavorativo prestato tenendo anche in considerazione la tipologia di rapporto di lavoro, se a tempo pieno o parziale, con ripartizione proporzionale del relativo punteggio.

4. Non saranno valutati i periodi di aspettativa non retribuita ed i periodi di sospensione dal servizio con privazione dello stipendio.

b) PUNTEGGIO DA ATTRIBUIRE AI TITOLI DI STUDIO. MAX PUNTI 15

Verrà considerato il titolo di studio ulteriore, compresi eventuali ulteriori titoli analoghi a quello costituente titolo d'accesso (e ivi compreso l'eventuale titolo superiore e assorbente utilizzato per l'accesso). I Titoli ulteriori non sono cumulabili tra loro, verrà valutato il titolo di più alto livello posseduto.

I punteggi per titoli di studio vengono attribuiti come di seguito indicato:

- **DIPLOMA DI SCUOLA SECONDARIA 2 punti se attinente – 1 se non attinente**

(Si valuta il possesso di eventuale diploma aggiuntivo e non quello propedeutico al percorso di studio universitario intrapreso)

- **LAUREA TRIENNALE 4 punti se attinente – 2 punto se non attinente**

(Si valuta il possesso di eventuale laurea triennale aggiuntiva e non propedeutica al conseguimento della magistrale in possesso)

- **LAUREA MAGISTRALE / CICLO UNICO 6 punti se attinente – 3 se non attinente**
- **MASTER I LIVELLO 8 punti se attinente – 4 se non attinente**
- **MASTER II LIVELLO 10 punti se attinente – 5 se non attinente**
- **LAUREA CON LODE: punti 5**

*L'attinenza/non attinenza dei titoli viene stabilita dalla Commissione

c) PUNTEGGIO DA ATTRIBUIRE ALLE COMPETENZE PROFESSIONALI. MAX PUNTI 25

Così ripartiti:

- sub.1: Competenze professionali acquisite nei contesti lavorativi: max punti 15
- sub 2: Competenze professionali acquisite attraverso percorsi formativi: max punti 5
- sub 3: Competenze professionali per possesso abilitazioni professionali: max punti 5

Sub. 1: Competenze professionali acquisite nei contesti lavorativi: max punti 15

Incarichi di posizione organizzativa / Elevata Qualificazione attribuiti: 2 punti, ad anno, per ogni incarico rivestito, fino a un massimo di 10 punti.

Incarichi di specifica responsabilità o equiparata assegnati: 1 punto per incarico, ad anno, fino a un massimo di punti 5.

(Saranno valutati gli incarichi che la Commissione riterrà essere attinenti, assegnati della durata di almeno 1 anno continuativo, e per rapporti a tempo pieno, con ripartizione proporzionale nel caso di rapporti di lavoro a tempo parziale).

Sub. 2: Competenze professionali acquisite attraverso percorsi formativi: max punti 5

Corsi di formazione attinenti, della durata minima di 6 ore formative, validamente conclusi e con certificazione finale: punti 0,5 per corso certificato per un massimo di 4 punti

Specifiche certificazioni relative al possesso di competenze digitali e linguistiche: 0,5 per certificazione per un massimo di 1 punto (Nel caso di possesso di più certificazioni si valuta il possesso della certificazione attestante la competenza più avanzata)

* L'attinenza/non attinenza dei titoli viene stabilita preliminarmente dalla Commissione

Sub.3: Competenze professionali acquisite per abilitazioni professionali: max punti 5

Iscrizione ad albo professionale: punti 3 se attinente – punti 2 se non attinente

*L'attinenza/non attinenza dei titoli viene stabilita preliminarmente dalla Commissione

5. Espletamento di colloquio

1. Laddove la Commissione necessiti di approfondire le competenze professionali del candidato nonché la dimensione attitudinale e motivazionale del medesimo può prevedere di sottoporlo ad un colloquio.

2. Tale colloquio rappresenta una mera opzione e non dovrà essere considerato come un elemento di valutazione a sé stante. Allo svolgimento del colloquio pertanto non verrà attribuito nessun punteggio.

6. Commissione valutatrice

1. La valutazione dei candidati è effettuata da una Commissione formata da un numero di componenti pari a 3, ovvero un Presidente e due componenti, nominati dal Responsabile del Servizio Amministrativo;

2. La funzione di Presidente è svolta dal Segretario Comunale;

3. I componenti della Commissione possono essere scelti tra i dipendenti interni o esterni all'ente, esperti nell'ambito delle competenze tecnico professionali e attitudinali, con riferimento al ruolo da ricoprirsi con la progressione, purchè di inquadramento non inferiore a quello del posto per il quale è stata attivata la progressione;

4. Le funzioni di Segretario sono svolte da un dipendente dell'Ente di categoria non inferiore alla C;

5. Per la disciplina inerente il funzionamento della Commissione si rimanda al [Regolamento Comunale recante forme semplificate per l'accesso e per i concorsi pubblici](#), in quanto compatibile.

7. Avviso della procedura valutativa

1. Ai contenuti dell'avviso si applicano in quanto compatibili le disposizioni dettate nel [Regolamento Comunale recante forme semplificate per l'accesso e per i concorsi pubblici](#) nella parte inerente i bandi di concorso, art. 14;

2. L'Avviso viene pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente e all'albo pretorio on line per 10 giorni consecutivi. Tale pubblicazione assolve integralmente alle esigenze di pubblicità della procedura. Le domande devono essere presentate entro i 10 giorni successivi alla scadenza del termine di pubblicazione dell'avviso.

3. L'Amministrazione può riservarsi, per motivate esigenze e con apposito provvedimento, di modificare, prorogare i termini o revocare l'avviso di selezione.

4. L'Ufficio Personale, dopo il termine di ricezione delle domande di partecipazione alla procedura, provvede all'istruttoria delle domande di partecipazione presentate dai dipendenti disponendo l'ammissione o

l'esclusione dalla procedura. La procedura si considera valida anche nel caso di presentazione di una sola candidatura.

8. Graduatoria

1. La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo la votazione complessiva riportata da ciascun candidato, sommando i punteggi riportati nella valutazione dei criteri di cui al precedente articolo 4.
2. In caso di parità di punteggio tra due o più dipendenti, si applicheranno, nell'ordine, i seguenti criteri di precedenza:
 - Maggiore punteggio riferito al criterio C) – sub.1
 - Maggiore punteggio riferito al criterio A)
 - Minore età anagrafica.
3. Le graduatorie hanno valore solo per la procedura valutativa di riferimento e sono utilizzate esclusivamente per i posti messi a selezione senza possibilità alcuna di ulteriore scorrimento, con esclusione dell'eventuale rinuncia del vincitore.
4. Gli esiti della procedura, ivi compresa la graduatoria di merito finale, vengono enunciati in un apposito verbale della Commissione, approvato con determinazione del Responsabile dell'Ufficio Personale

9. Rinvio ed entrata in vigore

1. Per quanto non espressamente previsto nel presente regolamento, si rinvia alla vigente disciplina dell'ordinamento degli uffici e servizi e alle norme sul reclutamento del personale di questo ente, in quanto applicabili e compatibili.
2. Il presente regolamento entra in vigore con l'esecutività della deliberazione di Giunta comunale che lo approva.